

## Alzo le mani - Fabi Gazzè Silvestri

Mim Sim La Mim Sol Re La Fa# Sim

Mim

Il rumore della pioggia nel pomeriggio

Sim

Le cicale a luglio in un campeggio

La

Il suono del traghetto che entra in porto.

Mim

La frenata prima del botto.

Sol

La sirena dell'ambulanza in avvicinamento

Re

quella che si sente in guerra guardando in alto

La

Fa#

L'urlo della folla in uno stadio il rumore della vita.

Mim

Sim

Io non suonerò mai così.

La

Sol

Posso giocare, intrattenere far tornare il buonumore o lacrimare.

Mim

Sim

Ma non suonerò mai così

La

Sol

Non è solo cosa diversa è una battaglia persa

Mim Sim La Sol

Alzo le mani.

Mim

Il telefono che squilla quando lo aspetti

Sim

Le dita di mio padre sulla sua Olivetti

La

Il cannone del Gianicolo di mezzogiorno

Mim

La serratura, al tuo ritorno.

Sol

La campanella che suona il tram quando riparte

Re

quella che in un attimo svuota la classe

La

Fa#

Il respiro di un bambino lieve il silenzio della neve.

Mim

Sim

Io non suonerò mai così.

La

Sol

Posso giocare, intrattenere far tornare il buonumore o lacrimare.

Mim

Sim

Ma non suonerò mai così

La

Sol

Non è solo cosa diversa è una battaglia persa

Sim

La

Alzo le mani... e poi capita che un suono sbatta addosso

Fa#m

come un vento di cristallo

Sim

che si aggrappa a una follia

Fa#m

prigioniero dello stallo come un mare.



Sim  
E come l'albero d'autunno lascia foglie sull'asfalto  
La  
ad ammucchiarsi contro i muri  
Sim  
Chi si arrende, senza sonno, senza scorie  
La Mim Sim La Sol  
senza volti, quella sfilza di respiri.

Mim Sim  
Io non suonerò mai così.  
La Sol  
Posso giocare, intrattenere far tornare il buonumore o lacrimare.  
Mim Sim  
Ma non suonerò mai così  
La Sol  
Non è solo cosa diversa è una battaglia persa  
Sim  
Alzo le mani.

